

PRESENTAZIONE

La maggior parte degli autori classici della sociologia si è interessata al fenomeno religioso, presupponendo una sua centralità nel contesto sociale. Del resto alcune delle opere fondamentali nella storia del pensiero sociologico sono dedicate monograficamente al fattore religione. Rispetto ai percorsi iniziati da Durkheim e Weber, per citare gli esempi più pertinenti, vi è stata nell'ultimo cinquantennio una certa soluzione di continuità ragion per cui è difficile indicare dei contributi teorici ed empirici in grado di sostenere il confronto con Le forme elementari della vita religiosa e con L'etica protestante e lo spirito del capitalismo.

Nei decenni più recenti vi è stato in effetti un evidente risveglio di interessi attorno al fatto religioso. Dapprima lo stimolo è venuto dalle teorie sulla secolarizzazione e poi dal presunto ritorno del sacro. E solo ora forse si comincia a poter valutare con maggiore serenità, lontano dall'estemporaneità delle polemiche alla moda, la reale portata di talune tendenze già in atto o emergenti appena adesso.

Un tentativo di bilancio — e di discussione più circostanziata — è stato fatto con il convegno internazionale Valori, religione e società complesse, svoltosi nei giorni 22 e 23 ottobre 1987 presso l'Università Cattolica di Milano ed organizzato dal Dipartimento di Sociologia della medesima università, con la collaborazione della Sezione di sociologia delle religioni dell'Associazione Italiana di Sociologia, della C.I.S.R. (Conférence Internationale de Sociologie des Religions) e del Comitato di ricerca di sociologia della religione dell'International Sociological Association.

Dei contributi offerti in quell'occasione si intende presentare qui un corpus significativo, che si sviluppa essenzialmente sulla base degli interventi di Samuel N. Eisenstadt e Thomas Luckmann, accompagnati dai rilievi critici di altri studiosi stranieri ed italiani. Il quadro è completato da alcuni resoconti teorici ed empirici relativi alle più recenti indagini italiane in materia di atteggiamento e comportamento religioso. Il risultato globale che ne emerge è quello di una conferma della persistenza della religione, pur in forme diversificate, nelle moderne società complesse.

Silvano Burgalassi

Roberto Cipriani